



PRODUZIONE ESTINTORI D'INCENDIO OMOLOGATI E CERTIFICATI

PRODUCTION OF APPROVED FIRE EXTINGUISHERS

www.emme-italia.com



In arrivo il "Decreto controlli" per il controllo e la manutenzione antincendio

Messo a punto lo schema di decreto interministeriale con i nuovi parametri di progettazione e l'obbligo di adeguarsi entro 5 anni dall'entrata in vigore.

Per il controllo e manutenzione degli impianti, attrezzature ed altri sistemi di sicurezza antincendio è in arrivo il «decreto controlli»: due allegati permetteranno di identificare **responsabilità e compiti per il mantenimento in efficienza delle attrezzature antincendio**

PREMESSA: si applica a tutte le attrezzature antincendio e attività protette.

Costituito da due allegati il decreto prevede i criteri per la manutenzione, controllo periodico e sorveglianza degli impianti, attrezzature ed altri sistemi di sicurezza (**allegato 1**) e i criteri per la qualifica dei manutentori di impianti, attrezzature ed altri sistemi di sicurezza antincendio (**allegato 2**).

Attenzione!!!... questa bozza dovrà ritornare ancora una o più volte in CCTS, dove potrebbe essere modificata. L'entrata in vigore è come sempre prevista dopo 180 giorni (possibile proroga 1 anno) dalla pubblicazione del decreto in Gazzetta Ufficiale.

BREVE RIASSUNTO DELLA BOZZA

1-Campo di applicazione

Criteri generali per il controllo e la manutenzione degli impianti, delle attrezzature e degli altri sistemi di sicurezza antincendio in attuazione dell'art. 46 comma 3 lettera a punto 3 del D.lgs 81/2008.

2-Controllo e manutenzione degli impianti e delle attrezzature antincendio

Riferimenti normativi, tecnici e gestionali per l'esecuzione e la registrazione degli interventi di sorveglianza, manutenzione e controllo periodico degli impianti, delle attrezzature e degli altri sistemi di sicurezza antincendio. **Tutti gli interventi infatti devono essere registrati** nel rispetto delle disposizioni e regolamenti vigenti, nonché dalle norme tecniche emanate dagli organismi di normazione nazionali o internazionali e delle istruzioni fornite dal fabbricante e dall'installatore. È **responsabilità del datore di lavoro** attuare gli interventi necessari al fine del mantenimento in efficienza delle attrezzature di sicurezza antincendio.

N.B. – **l'applicazione della norma tecnica volontaria conferisce presunzione di conformità, ma rimane volontaria se non resa cogente da altre disposizioni regolamentari.**

Pag. 1 di 2

EMME ANTINCENDIO S.r.l

Headquarter: Via del Molino, 40 - 52010 Corsalone (Arezzo) - Italy - Tel. +39.0575.511320

Warehouses: Milano - Padova - Reggio Emilia E-mail: info@emme-italia.com

milano@emme-italia.com - padova@emme-italia.com - reggioemilia@emme-italia.com

P.IVA/ C.F. 11208251006 - R.E.A. FI-632545

ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



N° IT258822





3-Qualificazione dei tecnici manutentori

I controlli e le manutenzioni **devono essere eseguiti solo dai tecnici manutentori qualificati**. Le modalità di qualifica sono stabilite nell'allegato II ed è valida su tutto il territorio nazionale.

Il **tecnico manutentore qualificato** dovrà avere le competenze, conoscenze ed abilità per poter effettuare i seguenti compiti e attività:

1. Eseguire i controlli documentali
2. Eseguire i controlli visivi e di integrità dei componenti
3. Eseguire i controlli funzionali, manuali o strumentali
4. Eseguire le attività di manutenzione necessarie a seguito dell'esito dei controlli effettuati
5. Eseguire le registrazioni delle attività svolte su supporto cartaceo o digitale
6. Eseguire le attività di manutenzione secondo le legislazioni e le procedure relative alla sicurezza e alla salute dei luoghi di lavoro e alla tutela dell'ambiente
7. Relazionarsi con il datore di lavoro (o responsabile dell'attività) in merito alle attività di controllo e manutenzione
8. Coordinare e controllare l'attività di manutenzione

Ogni impianto, attrezzatura o sistema di sicurezza antincendio prevede un **percorso formativo** con contenuti minimi e durata di formazione minima obbligatoria per **poter accedere alla valutazione tramite esame** di tecnico manutentore qualificato da parte di una **commissione** esaminatrice nominata dal **Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco**.

Schema esemplificato delle ore minime di formazione per formazione del tecnico manutentore qualificato

| Impianto, attrezzatura o sistema di sicurezza antincendio | Durata della formazione | |
|--|-------------------------|---------|
| | Teorica | Pratica |
| Estintori d'incendio portatili e carrellati | 8 ore | 4 ore |
| Componenti di reti idranti antincendio | 8 ore | 4 ore |
| Porte resistenti al fuoco (porte tagliafuoco) | 8 ore | 4 ore |
| Sistemi Sprinkler | 24 ore | 8 ore |
| Impianti di Rivelazione ed Allarme Incendio (IRAI) e Impianti di diffusione sonora degli allarmi con altoparlanti (EVAC) | 24 ore | 16 ore |
| Sistemi di spegnimento ad estinguente gassoso | 24 ore | 16 ore |
| Sistemi per lo smaltimento del fumo e del calore naturali (SENF) e forzati (SEFFC) | 24 ore | 16 ore |
| Sistemi a pressione differenziale | 16 ore | 8 ore |
| Sistemi a polvere | 16 ore | 8 ore |
| Sistemi a schiuma | 16 ore | 8 ore |
| Sistemi spray ad acqua | 16 ore | 8 ore |
| Sistemi ad aerosol condensato | 16 ore | 8 ore |
| Sistemi a riduzione di ossigeno | 16 ore | 8 ore |

Ufficio Tecnico Emme Antincendio
Parlante Mattia